



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 00000001558**

## Futuro prossimo...

La visita pastorale del nostro Arcivescovo del 2022 ha fornito al Consiglio Pastorale l'occasione per riflettere sullo stato della nostra comunità parrocchiale e sul suo futuro. Si è ritenuto necessario quindi informare la Comunità su quanto emerso in questo dibattito. Per questo abbiamo convocato domenica scorsa tutte le persone attive nei vari gruppi per un primo confronto; l'affluenza è stata buona.

Dopo le introduzioni di Padre Gianni e Matteo, che hanno messo in luce le motivazioni dell'incontro, diversi gli interventi di persone esterne al Consiglio Pastorale che hanno espresso pareri molto simili a quanto emerso nei due anni di dibattito interno: famiglie occupate in mille attività, difficoltà di comunicazione, tante persone attive ma che non si conoscono se non nell'ambito del proprio gruppo, mancanza di un sentire spirituale comune che dia senso al proprio impegno e che genera anche la mancanza di ricambio in chi coordina i gruppi; la persistente sensazione che la Comunità sia vista come un supermercato dove si compra ciò che interessa.

Il cambiamento della società in questi ultimi anni sta trasformando anche la Chiesa ed il modo di essere cristiani. La drastica riduzione di vocazioni, che interessa anche i padri dehoniani, evidenzia che il futuro della nostra Parrocchia e della Chiesa passerà attraverso un coinvolgimento più diretto dei laici anche in momenti e attività che per decenni sono stati demandati ai Sacerdoti.

La Diocesi già da tempo sta raggruppando più parrocchie in Comunità Pastorali; questo porta inevitabilmente ad uno sfilacciamento delle singole Comunità. I padri dehoniani sotto la soglia dei 60 anni sono ormai pochi; P. Gianni potrà rimanere parroco ancora per massimo tre anni, P. Francesco potrebbe essere chiamato ad altri incarichi, mentre P. Giuseppe quest'anno compirà 90 anni.

Il Padre Provinciale ci ha garantito comunque la presenza dei Padri anche per il prossimo futuro come guida spirituale e per le funzioni loro proprie. I Padri possono aiutarci facendoci crescere nella direzione di un progetto che rimandi agli insegnamenti di Gesù per una vita di Comunità, fatta di scelte e azioni, vissute con e dentro lo Spirito di Dio senza il quale la parrocchia non si differenzerebbe da un qualsiasi circolo sociale. La nostra Comunità ha desiderio di rimanere tale mantenendo vive quelle attività che ritiene indispensabili e che, in questi ultimi anni, sotto la sapiente guida dei Padri, hanno visto i laici prendere più coscienza delle proprie capacità.

Per questo Il Consiglio Pastorale ha voluto condividere l'idea di avviare con tutte  
*segue in IV pagina*

# Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 21,12-22

## Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho  
fatto.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.**

## Padre Nostro....

Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamente e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera. Voi invece ne fate un covò di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode?». Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte. La mattina dopo, mentre rientrava in cit-

tà, ebbe fame. Vedendo un albero di fichi lungo la strada, gli si avvicinò, ma non vi trovò altro che foglie, e gli disse: «Mai più in eterno nasca un frutto da te!». E subito il fico seccò. Vedendo ciò, i discepoli rimasero stupiti e dissero: «Come mai l'albero di fichi è seccato in un istante?». Rispose loro Gesù: «In verità io vi dico: se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che ho fatto a quest'albero, ma, anche se direte a questo monte: "Lèvati e gèttati nel mare", ciò avverrà. E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete».

## DOMANDE

- Qual'è l'autorità di Gesù? Come la definiresti?
- Cosa spinge Gesù ad un'azione tanto sconvolgente come la cacciata dei mercanti dal Tempio?
- Come mai i capi dei sacerdoti si indignano?

## RIFLESSIONI

Gesù compie un'azione simbolica molto forte: probabilmente sarà questo evento che porterà i suoi avversari a decretarne la morte; anche perchè con quest'azione Gesù dichiara di essere il Messia, il quale doveva iniziare la sua azione salvifica nel Tempio di Gerusalemme.

L'azione è simbolica: Gesù non ce l'ha con i venditori o i cambiavalute, ma con la religione del tempio, garantita

dai sacerdoti e che ha bisogno dei sacrifici, del commercio di animali e così via. Una religione che divide chi può comprare da chi non può, chi è in salute (e può entrare) da chi non può, perchè la malattia è segno di impurità.

E infatti Gesù subito guarisce i malati, quelli che non potevano entrare, mostrando così la natura del suo potere, della sua autorità, che è essere a servizio della vita, non servirsi della vita altrui per giustificare il proprio potere.

I bambini lo intuiscono, chi ha l'animo puro, non contaminato da culture religiose o politiche o tecniche. "Beati i puri di cuore, perchè vedranno Dio".

Il fatto del fico che Gesù fa seccare, contiene due insegnamenti: uno sul tempio e uno sulla preghiera.

Il tempio e la religione che lo caratterizza è come un albero che non dà frutti: ha una bella apparenza, ma niente frutti. Sempre è necessario stare attenti a questo: i frutti sono per la vita, non per l'apparenza; c'è sempre il pericolo che la burocrazia prevalga sull'essenziale.

E poi Gesù insiste sul tema della preghiera, evidentemente legata al tempio. La preghiera fatta con fede è efficace, porta a Dio e porta Dio a noi in un incontro di vita. Il fatto che spesso non vediamo esaudita la nostra preghiera deve riportarci alla sua autenticità. Non possiamo accampare scuse se la nostra preghiera non è autentica.

Inizia dopo l'azione di Gesù al tempio un contraddittorio con i capi del popolo e i sacerdoti, che vedono in Gesù qualcuno che, anche senza parlare, mette in discussione la loro autorità, il loro potere. Loro hanno bisogno del Tempio per governare (con l'autorità di Dio), mentre Gesù non ha bisogno di nessuno, la sua autorità è slegata dal tempio (Lui sarà il nuovo Tempio, il luogo della presenza di Dio) ed è immediatamente riconosciuta dai piccoli, dagli ammalati e dai poveri.

*Signore, il re gioisce della tua potenza!  
Quanto esulta per la tua vittoria!*

*Hai esaudito il desiderio del suo cuore, non  
hai respinto la richiesta delle sue labbra.*

*Gli vieni incontro con larghe benedizioni, gli  
poni sul capo una corona di oro puro.*

*Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, lunghi  
giorni in eterno, per sempre.*

*Grande è la sua gloria per la tua vittoria, lo  
ricopri di maestà e di onore,  
poiché gli accordi benedizioni per sempre, lo  
inondi di gioia dinanzi al tuo volto.*

*Perché il re confida nel Signore: per la  
fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.*

*La tua mano raggiungerà tutti i nemici, la  
tua destra raggiungerà quelli che ti odiano.*

*Gettali in una fornace ardente nel giorno in  
cui ti mostrerai; nella sua ira li inghiottirà il  
Signore, li divorerà il fuoco.*

*Eliminerai dalla terra il loro frutto, la loro  
stirpe di mezzo agli uomini.*

*Perché hanno riversato su di te il male,  
hanno tramato insidie; ma non avranno  
successo.*

*Hai fatto loro voltare la schiena, quando  
contro di loro puntavi il tuo arco.*

*Àlzati, Signore, in tutta la tua forza:  
canteremo e inneggeremo alla tua potenza.*

*Salmo 21*

## AVVISI

### DOMENICA 11 FEBBRAIO - ULTIMA DOPO L'EPIFANIA "DEL PERDONO"

ANNIVERSARIO APPARIZIONE DELLA MADONNA A LOURDES

GIORNATA DELL'AMMALATO

ORE 10.45: RITROVO NELL'ATRIO PARROCCHIALE, SALUTI E POSSIBILITA' DI CONFESSIONE

ORE 11.30: S. MESSA E PER CHI LO DESIDERA RITO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

### MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO

ORE 9: LECTIO SUL VANGELO DI MATTEO PER TUTTI

### GIOVEDI' 15 FEBBRAIO

ORE 21: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

### VENERDI' 16 FEBBRAIO

ORE 19: LECTIO DIVINA, SI INIZIA COL VESPERO

### DOMENICA 18 FEBBRAIO - I DI QUARESIMA - DELLE TENTAZIONI

AL TERMINE DI OGNI S. MESSA IMPOSIZIONE DELLE CENERI

### DOMENICA 25 FEBBRAIO - II DI QUARESIMA - DELLA SAMARITANA

ORE 11.30: PRESENZA DI DON DANTE DEL CUAMM PER RICEVERE LE OFFERTE RACCOLTE DURANTE L'AVVENTO DI FRATERNITA'. PRESENTAZIONE DEI COMUNICANDI ALLA COMUNITA'. SEGUE INCONTRO CON I LORO I GENITORI

le persone attive, un percorso di formazione da effettuarsi nei lunedì di Quaresima per prendere consapevolezza di cosa significa essere Chiesa. Sentiamo viva la necessità di creare un pensiero comune che possa guidarci nelle scelte e far rinascere quel senso di comunità cristiana, oggi è poco presente. Su queste basi si potrà poi rivedere l'organizzazione delle attività e pensare a come prepararsi adeguatamente alle prossime elezioni del nuovo Consiglio Pastorale previste per Maggio. Nella prossima settimana il verbale completo sul sito parrocchiale.

### Quaresima 2024 - Programma

- > Lunedì ore 21: Formazione
- > Mercoledì ore 9: Lectio
- > Venerdì: Feria aliturgica
- . 8.10 Lodi
- . 8.30 Lectio
- . 18:00 Rosario
- . 18.30 Via Crucis
- . 19.15 Lectio divina  
si inizia col vespero

## Quaresima Di Solidarietà 2024 Metti in circolo il Suo Amore

Costruzione di un  
ambulatorio-maternità  
nel villaggio  
di Bolè Bolè in Congo

Proposta di padre Renzo  
Busana - Missionario Dehoniano

